



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ATTIVITÀ DI STAMPA, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Oggetto: servizi relativi all'attività di comunicazione istituzionale radiofonica del Consiglio provinciale per l'anno 2020 – Importo Euro 40.375,00 Iva esclusa.

**IL RESPONSABILE
DELL'ATTIVITÀ DI STAMPA, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Premesse:

a fine anno verranno a scadenza una serie di incarichi relativi a trasmissioni radiofoniche con oggetto l'attività del Consiglio provinciale e dei consiglieri.

Sulla scorta degli orientamenti espressi dalla Presidenza del Consiglio provinciale, è stata decisa la strategia di comunicazione del Consiglio per l'anno 2020, che richiede il rinnovo di una serie di servizi radiofonici.

In particolare si reputa necessario rinnovare i servizi sotto riportati, con le relative caratteristiche:

- la realizzazione e messa in onda di “Consiglio Sette”, spazio informativo radiofonico settimanale di informazione sull'attività del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, fino ad un massimo di 40 puntate annuali. Per tale trasmissione si ritiene idonea RADIO DOLOMITI, e il corrispettivo presunto per l'anno 2020 è pari ad Euro 16.000,00 + IVA;
- la realizzazione e messa in onda di “La nostra autonomia”, spazio informativo radiofonico settimanale di informazione sull'attività del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, fino ad un massimo di 75 puntate annuali. Per tale trasmissione si ritiene idonea NBC Rete Regione, e il corrispettivo presunto per l'anno 2020 è pari ad Euro 9.375,00 + IVA;
- la realizzazione e messa in onda di “Notizie dal Consiglio provinciale di Trento”, spazio informativo radiofonico settimanale di informazione sull'attività del Consiglio, fino ad un massimo di 75 puntate annuali. Per tale trasmissione si ritiene idonea RADIO ITALIA ANNI 60, e il corrispettivo presunto per l'anno 2020 è pari ad Euro 15.000,00 + IVA.

Considerato che la tipologia di servizi richiesti non può essere messa a gara, dato che ogni singolo servizio può essere fornito esclusivamente dalla emittente ritenuta idonea per le sue peculiarità, in termini di quantità e tipologia di bacino di utenza, orari di palinsesto e capacità della redazione;

visto l'art. 32 del vigente Regolamento interno del Consiglio provinciale, ai sensi del quale, per quanto non previsto dai regolamenti consiliari, all'amministrazione del Consiglio si applicano, in quanto compatibili, le leggi e i regolamenti provinciali;



rilevato pertanto che, ai fini del presente affidamento, trova applicazione la normativa provinciale in materia di contratti e in particolare la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016) e le disposizioni attuative e connesse;

considerato che la scelta delle ditte può avvenire a trattativa diretta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, lett. c) della L.P. 19.07.1990, n. 23;

visto il Regolamento di attuazione della legge sui contratti e sui beni provinciali 19 luglio 1990, n.23 (D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.), e in particolare l'articolo 30 che disciplina gli acquisti di beni e servizi tramite mercato elettronico;

visto l'art. 5 comma 4 lettera c) della L.P. 2/2016;

visto l'articolo 27 del vigente regolamento di contabilità del Consiglio provinciale (deliberazione del Consiglio provinciale 6 marzo 2018, n. 4);

visto altresì l'articolo 14, comma 1, lettera f), del vigente regolamento di organizzazione del Consiglio provinciale (deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale 27 febbraio 2018, n. 16);

ritenuto di non richiedere, ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), cauzione definitiva alle ditte affidatarie subordinando tale esonero al miglioramento del prezzo di affidamento, nella percentuale dello 0,50% dei corrispettivi offerti dalle ditte, considerata la relativa breve durata di affidamento dei servizi e che i pagamenti vengono effettuati a seguito della rigorosa verifica del rispetto delle condizioni contrattuali;

d e t e r m i n a

- di procedere alla richiesta di offerta dei servizi radiofonici sopradescritti sulla piattaforma MEPAT e alla stipulazione dei contratti relativi;
- gli incarichi avranno durata dall'1 gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2020;
- di perfezionare i contratti di cui alla presente determinazione con le modalità e nelle forme previste dalla piattaforma Mepat sul portale Mercurio;
- di impegnare la spesa complessiva derivante dalla presente determinazione, pari ad Euro 40.375,00, iva esclusa, sul capitolo 10516-004 "Spese per l'acquisizione di spazi informativi istituzionali e pubblicitari su televisioni, radio e altri organi di informazione", del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020; tale importo potrà essere rideterminato a seguito dell'eventuale ribasso delle offerte presentate dalle ditte;
- di dare atto che nel sito internet del Consiglio, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza.

dott. Luca Zanin

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

*Si attesta la copertura finanziaria della predetta spesa.
Il dirigente del servizio amministrazione
dott. Elisabetta Loss*